



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **Bando di selezione “Sapienza-Rome Technopole per *progetti collaborativi Horizon Europe*” – 2023**

## SOMMARIO

Art. 1: Oggetto del bando .....	3
Art. 2: Definizioni .....	3
Art. 3: Finanziamento delle domande e contributi eleggibili .....	5
Art. 4: Iter di presentazione della domanda di finanziamento .....	6
Art. 5: Cause di esclusione dalla procedura selettiva.....	6
Art. 6: Commissione di selezione .....	6
Art. 7: Procedura di istruttoria e valutazione delle domande.....	7
Art. 8: Criteri di valutazione.....	7
Art. 9: Adempimenti per la gestione del contributo .....	8
Art. 10: Pubblicazione .....	9
Art. 11: Responsabile del procedimento e riferimenti.....	10
Art. 12: Trattamento dei dati personali .....	10
Art. 13: Norma di rinvio .....	10

## Art. 1: Oggetto del bando

1. La presente procedura selettiva ha per oggetto il finanziamento di attività di ricerca funzionali a supportare la preparazione, nell'ambito del Programma "Horizon Europe", di proposte progettuali collaborative su linee tematiche e progetti Flagship di interesse del Progetto Rome Technopole che saranno presentate da un Consorzio coordinato da Sapienza, composto nel rispetto dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal Programma Horizon Europe e che includa tra gli enti partner la Fondazione Rome Technopole.
2. Possono essere presentate domande di finanziamento per il supporto a proposte progettuali collaborative coordinate che si intendono presentare in risposta a qualsiasi call emanata nell'ambito del programma Horizon Europe, ad eccezione delle call relative agli schemi di finanziamento *European Research Council* e all'azione "*Postdoctoral Fellowships - Marie Skłodowska Curie*".
3. Le domande di finanziamento selezionate, oltre al contributo erogato nell'ambito del presente bando, potranno ricevere da parte della Fondazione Rome Technopole, secondo le forme e le modalità da essa stabilite, un supporto, in termini di servizi di consulenza e/o prestazioni professionali erogati da esperti in progettazione comunitaria, funzionale alla presentazione della proposta progettuale collaborativa in risposta ad una call Horizon Europe.

## Art. 2: Definizioni

1. Ai fini della presente procedura selettiva si intende per:
  - a) "**PI (Principal Investigator)**": il docente che presenta domanda di finanziamento nell'ambito della presente procedura selettiva, impegnandosi a ricoprire per conto di Sapienza il ruolo di responsabile scientifico della proposta progettuale collaborativa per il cui supporto richiede il finanziamento nell'ambito del presente bando. Il PI è eleggibile se al momento della scadenza del presente bando è in servizio presso Sapienza con una delle seguenti qualifiche: professore ordinario, professore associato, ricercatore a tempo indeterminato o determinato. Il PI potrà presentare una sola domanda di finanziamento. Non possono essere PI, pena esclusione della domanda, le seguenti tipologie di figure:
    - la Rettore, il prorettore Vicario e i Pro Rettori;
    - i membri di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;
    - il Presidente e i membri della Commissione che procederanno alla valutazione delle domande di finanziamento;
    - coloro che risultino, nel triennio 2020-2022, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per il calcolo degli indicatori ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo (IRIS), in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
    - i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;
    - il personale collocato in aspettativa senza assegni;

- i ricercatori a tempo determinato di tipo A, i cui contratti sono stati attivati a valere interamente sui fondi PNRR.

Il PI è eleggibile anche nel caso in cui andasse in quiescenza prima della fine del progetto o fosse in servizio come ricercatore a tempo determinato con contratto in scadenza prima della fine del progetto, purché abbia indicato nella domanda di finanziamento il nominativo di un PI che assumerà il coordinamento del progetto nel caso il PI proponente cessi dall'essere in servizio presso Sapienza.

- “Dipartimento”**: il Dipartimento di afferenza del PI che, in caso di selezione della domanda di finanziamento, sarà responsabile della gestione del contributo assegnato e di tutte le relative procedure amministrative e contabili.
- “Proposta progettuale collaborativa coordinata”**: una proposta che affronti una o più linee tematiche coerenti con i progetti Flagship del Rome Technopole (così come definite nell'Allegato 1, parte integrante del presente bando) e che verrà presentata, entro 12 mesi dalla scadenza del presente bando, in risposta ad una call emanata nell'ambito del programma Horizon Europe. La proposta dovrà essere presentata da un Consorzio coordinato da Sapienza, composto nel rispetto dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal Programma Horizon Europe e che includa la Fondazione Rome Technopole.
- “Progetto Rome Technopole”**: progetto di ricerca e sviluppo presentato in risposta all'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU e ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 0000024). Il progetto è promosso dal Sistema regionale delle Università pubbliche e private e da Enti Pubblici di Ricerca (EPR), associazioni industriali, industrie e imprese, Regione Lazio, Comune di Roma, Camere di commercio regionali (per l'elenco completo degli enti partner si prenda in considerazione l'Allegato 1), con l'obiettivo di creare un ecosistema regionale dell'innovazione orientato allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale, con focus specifico su tre linee tematiche e otto Progetti Flagship.
- Linee tematiche**: aree tematiche ed ambiti di intervento omogenei, caratterizzati dalla più alta qualificazione e dalla più forte presenza industriale sul territorio regionale. Le tre linee tematiche del Progetto “Rome Technopole” sono:
  - Transizione Energetica;
  - Transizione Digitale;
  - Salute e Bio-Pharma.
- “Progetti Flagship”** progetti di innovazione in ottica di ecosistema (i cosiddetti “Flagship Projects” - FP), all'interno delle specifiche aree strategiche Transizione Energetica, Transizione Digitale, Salute e Bio-Pharma, al fine di integrare capacità di ricerca, esigenze di innovazione, esigenze educative e formative, sviluppo tecnologico in una piattaforma comune che coinvolga università, centri di ricerca e partner industriali. Gli otto progetti flagship sono:
  - FP1 “Decarbonization and digitalization in research on new green energy sources”;

- FP2 “Energy transition and digital transition in urban regeneration and construction”;
- FP3 “Digital transition in the decarbonization process and in waste recycling processes”;
- FP4 “Development, innovation and certification of medical and non-medical devices for health”;
- FP5 “Digital transition through AESA (Active Electronically Scanned Array) radar technology, quantum cryptography and quantum communications”;
- FP6 “Artificial intelligence, virtual reality and digital twin for advanced engineering and aerospace”;
- FP7 “Advanced and automated innovation labs for diagnostic and therapeutic biopharma solutions”;
- FP8 “Human-centric AI to deliver empowered customer experiences”.

### **Art. 3: Finanziamento delle domande e contributi eleggibili**

1. La dotazione complessiva per la presente procedura selettiva è pari ad € 150.000,00 coperti dal budget di Sapienza sul Rome Technopole, relativo allo Spoke 1.
2. Il contributo richiesto per una domanda di finanziamento potrà essere pari ad un importo massimo di € 10.000,00, destinato a sostenere i costi ammissibili connessi alla realizzazione di attività di ricerca funzionali alla presentazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata. In particolare, sulla base di quanto dettagliato nelle Linee Guida (cfr. Allegato 2), saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:
  - costi per materiali e licenze funzionali al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto di ricerca Rome Technopole (cfr. Allegato 2);
  - costi per servizi di consulenze specialistiche scientifiche connesse con il progetto di ricerca Rome Technopole (cfr. Allegato 2);
  - spese per pubblicazioni di articoli/paper scientifici - anche open access - riferiti ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto.Eventuali altre tipologie di spesa saranno considerate ammissibili, previa autorizzazione da parte del settore PNRR dell'Area Supporto alla Ricerca.
3. Non potranno essere considerati ammissibili:
  - costi per il personale strutturato (inclusi docenti e ricercatori considerati come 'massa critica' ai fini del progetto Rome Technopole) o di altra tipologia di inquadramento contrattuale;
  - costi per attrezzature e strumentazioni in leasing o noleggio;
  - costi per la partecipazione a missioni, a prescindere dalla tipologia di costo per le quali sono state sostenute (ad esempio viaggio e trasporto, vitto, alloggio, ecc.);
  - costi per l'organizzazione di meeting di progetto
4. I costi saranno ammissibili a partire dalla data di comunicazione dell'approvazione della domanda di finanziamento e non oltre il termine di 12 mesi successivi a tale data. I costi saranno identificati e sostenuti dal Dipartimento di afferenza del PI in accordo ai principi contabili e alle regole di rendicontazione previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dalle “Linee Guida per la

rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle Iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (cfr. Allegato 2) . In ogni caso, ai fini della rendicontazione delle spese si dovrà fare riferimento al CUP di Rome Technopole (CUP: B83C22002820006).

#### **Art. 4: Iter di presentazione della domanda di finanziamento**

1. La domanda di partecipazione al bando potrà essere presentata dal PI a partire dal 19 luglio 2023 ed entro e non oltre le **ore 14.00 del 7 settembre 2023.**  
La domanda potrà essere presentata solo ed esclusivamente tramite procedura informatizzata che sarà resa disponibile alla pagina web:  
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe-rome-technopole>
2. La domanda, compilata secondo i format disponibili nell'Allegato 3, sarà presentata a cura del PI e sarà composta dalle seguenti parti:
  - **Parte amministrativa**, finalizzata a raccogliere informazioni di carattere amministrativo sul PI e il dipartimento di appartenenza;
  - **Parte tecnica**, contenente la descrizione dei seguenti punti: Partenariato proposto; Elementi principali della Proposta progettuale collaborativa coordinata; Pertinenza rispetto alle missioni della Progetto Rome Technopole; Coerenza con le specifiche caratteristiche della call Horizon Europe alla quale si intende partecipare; Gender balance e dimensione di genere della proposta progettuale; Piano delle attività di ricerca funzionali a supportare la preparazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata e piano dei relativi costi previsti.

#### **Art. 5: Cause di esclusione dalla procedura selettiva**

1. La domanda di partecipazione non sarà ritenuta ammissibile se:
  - presentata oltre il termine di cui di cui all'art. 4.1;
  - trasmessa attraverso canali e modalità diverse da quelle indicate all'art. 4.2 del presente bando;
  - presentata da un PI che non abbia i requisiti di eleggibilità descritti all'art. 2.1 lettera a) del presente bando;
  - avente per oggetto una richiesta di finanziamento per attività di supporto alla preparazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata che non abbia i requisiti di eleggibilità descritti all'art. 2.1 lettera c) del presente bando;
  - presentata da un PI che ha presentato più di una domanda di partecipazione nell'ambito della presente procedura selettiva.

#### **Art. 6: Commissione di selezione**

1. Le domande saranno valutate da una Commissione di selezione, nominata con Decreto Rettorale.

2. La Commissione sarà supportata, in relazione all'espletamento delle procedure di istruzione delle domande di partecipazione e valutazione della loro eleggibilità, dagli uffici dell'Area Supporto alla Ricerca – ASUR.

#### **Art. 7: Procedura di istruttoria e valutazione delle domande**

1. La procedura di valutazione sarà avviata con la verifica da parte dagli uffici dell'Area per il Supporto alla Ricerca dell'ammissibilità formale-amministrativa delle domande di partecipazione, intesa come sussistenza dei requisiti di eleggibilità previsti dagli artt. 4-5 del presente bando.
2. La Commissione valuterà le domande eleggibili secondo i criteri di valutazione dall'art. 8 del presente bando e formulerà, entro 40 giorni dal suo insediamento, una proposta della graduatoria delle domande meritevoli di finanziamento, da sottoporre alla discussione degli Organi Collegiali che deliberano l'approvazione del finanziamento.
3. Gli esiti della selezione verranno pubblicati sul sito di Ateneo, al seguente indirizzo web: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe-rome-technopole>
4. In caso di rinuncia o impossibilità da parte dei Proponenti ritenuti meritevoli di finanziamento, si provvederà alla loro sostituzione secondo l'ordine di graduatoria, a condizione che il candidato abbia ottenuto un punteggio superiore alla soglia indicata all'art.8 del presente bando.

#### **Art. 8: Criteri di valutazione**

1. Le domande di partecipazione saranno valutate in base ai seguenti criteri:
  - Qualificazione del PI con riferimento all'idea progettuale e al ruolo ricoperto;
  - Composizione e qualificazione del partenariato con riferimento al coinvolgimento della Fondazione Rome Technopole e degli eventuali altri partner del Rome Technopole, nonché alla coerenza con l'idea progettuale e le specifiche caratteristiche della call in risposta alla quale si intende presentare una proposta progettuale collaborativa;
  - Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle linee tematiche e ai progetti Flagship del Rome Technopole, così come definite nell'Allegato 1 al presente bando;
  - Coerenza dell'idea progettuale con le specifiche caratteristiche della call Horizon Europe in risposta alla quale si intende presentare la proposta progettuale collaborativa coordinata;
  - Gender equality e dimensione di genere della proposta progettuale;
  - Congruità, in termini di appropriatezza e sostenibilità, del piano delle attività di ricerca proposto per supportare la presentazione di una proposta progettuale collaborativa coordinata.
2. Per ciascuno dei seguenti criteri saranno attribuiti dei punteggi secondo la scala di valutazione riportata nella successiva tabella riepilogativa:

Critero di valutazione	Punteggio
1. Esperienza e autorevolezza scientifica del PI con riferimento all'idea progettuale e al ruolo ricoperto.	Max 15 punti
2. Composizione e qualificazione del partenariato con riferimento al coinvolgimento della Fondazione Rome Technopole e degli eventuali altri enti partner del progetto Rome Technopole, nonché alla coerenza con l'idea progettuale e le specifiche caratteristiche della call.	Max 15 punti
3. Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle linee tematiche e ai progetti Flagship del Rome Technopole,	Max 20 punti
4. Coerenza dell'idea progettuale con le specifiche caratteristiche della call Horizon Europe in risposta alla quale si intende presentare la proposta progettuale collaborativa coordinata.	Max 20 punti
5. Gender equality e dimensione di genere della proposta progettuale	Max 10 punti
6. Congruità, in termini di appropriatezza e sostenibilità, del piano delle attività di ricerca proposto per supportare la presentazione di una proposta progettuale collaborativa coordinata.	Max 20 punti
<b>Soglia punteggio minimo complessivo per essere idoneo al finanziamento</b>	<b>80 punti</b>

A parità di posizione in graduatoria sarà data priorità alla domanda il cui proponente appartiene al genere meno rappresentato.

#### **Art. 9: Adempimenti per la gestione del contributo**

1. Il Dipartimento di afferenza del PI sarà responsabile, in caso di approvazione della domanda di finanziamento, della gestione del contributo assegnato e di tutte le relative procedure amministrative e contabili.
2. Il PI sarà responsabile dello svolgimento del piano delle attività, nel rispetto di quanto indicato nella domanda di finanziamento approvata.
3. Il Dipartimento, in caso di rinuncia o impossibilità ad avviare le attività oggetto della domanda di finanziamento, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Area Supporto alla Ricerca e procedere alla restituzione del contributo ricevuto.
4. La durata delle attività sarà pari a quanto indicato nella domanda di finanziamento approvata e non potrà in ogni caso superare i 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione, salvo estensione della durata del finanziamento approvata, per comprovati motivi, dagli Organi Collegiali, in seguito a richiesta avanzata per il tramite degli uffici dell'Area per il Supporto alla Ricerca. In ogni caso tutte le spese dovranno essere sostenute entro e non oltre la data del 30 giugno 2025.
5. I costi saranno considerati ammissibili se sostenuti dal Dipartimento di afferenza del PI in accordo ai principi contabili del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dalle "Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle Iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (cfr. Allegato 2).

6. Ai fini della rendicontazione, i giustificativi di spesa dovranno obbligatoriamente riportare nel testo, pena la non ammissione della spesa, il riferimento al PNRR, alla Missione e alla Componente, il titolo del progetto, il CUP e il CIG (ove necessario) e l'importo rendicontato sul progetto. Nel caso in cui la spesa si riferisca a più progetti Flagship, il giustificativo dovrà indicare i suddetti dati per ciascun progetto di pertinenza. I giustificativi di pagamento dovranno consentire la tracciabilità del pagamento e contenere i riferimenti del progetto, il CUP e ove necessario del CIG come di seguito indicato: Rome Technopole - CUP: B83C22002820006. Progetto ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 00000024), a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
7. Il PI avrà la responsabilità di:
  - monitorare il corretto uso delle risorse attribuite al progetto;
  - rapportarsi con il competente referente scientifico Sapienza di Rome Technopole, garantendo il completo allineamento delle attività dei progetti con i piani di azione del progetto Rome Technopole, e fornendo il supporto necessario nelle fasi di rendicontazione; - trasmettere al competente referente scientifico Sapienza di Rome Technopole o di Centro Nazionale i deliverable prodotti, necessari alla rendicontazione scientifica secondo il cronoprogramma e il piano delle milestone.
8. Le pubblicazioni dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturite con il relativo CUP.
9. Il PI al termine dello svolgimento del piano di attività, è tenuto a presentare alla direzione del Dipartimento una relazione scritta sulle attività svolte.
10. Il Dipartimento dovrà, entro 60 giorni dal termine dello svolgimento delle attività, trasmettere all'Area Supporto alla ricerca copia del form di rendicontazione delle spese sostenute, compilato secondo il modello fornito dall'Area Supporto alla Ricerca.
11. Il Dipartimento è tenuto a restituire i fondi ricevuti e non spesi.
12. Il Dipartimento in caso di mancata presentazione della proposta progettuale collaborativa coordinata in risposta ad una call Horizon Europe è tenuto a restituire i fondi ricevuti.

#### **Art. 10: Pubblicazione**

1. Il bando ed i risultati della procedura selettiva saranno pubblicati, attraverso il sistema informatico, sul sito di Ateneo, al seguente indirizzo web:  
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe-rome-technopole>.
2. Le comunicazioni relative all'esito della procedura selettiva saranno inviate al PI per posta elettronica, all'email indicato al momento della presentazione della domanda, nonché al Direttore e al RAD del dipartimento di appartenenza.

### **Art. 11: Responsabile del procedimento e riferimenti**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Gambogi, Capo Ufficio Supporto alla ricerca internazionale, Area Supporto alla ricerca, P.le Aldo Moro, 5, 00185 Roma, tel. 06 49910546, e-mail: [anna.gambogi@uniroma1.it](mailto:anna.gambogi@uniroma1.it).
2. Per informazioni sulla procedura di selezione e per problemi di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a: Area Supporto alla Ricerca, Settore Grant Office, tel. 064991 0188 -0183 -0322; e-mail: [grantoffice@uniroma1.it](mailto:grantoffice@uniroma1.it).
3. Per informazioni sulle linee tematiche del Progetto Rome Technopole e sull'ammissibilità dei costi previsti nel piano delle attività è possibile rivolgersi a: Settore PNRR, tel. 06 4991 0573 – 0335, e-mail: [rome.technopole@uniroma1.it](mailto:rome.technopole@uniroma1.it).

### **Art. 12: Trattamento dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – *RPGD (General Data Protection Regulation)* nonché dalla normativa nazionale vigente.
2. L'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – *RPGD*, allegata e parte integrante del presente bando, specifica: titolare del trattamento dei dati, responsabile della protezione dei dati e i relativi dati di contatto; finalità del trattamento e base giuridica; natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto; modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento; modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento.

### **Art. 13: Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.